

SCANDICCI Dieci sono state presentate dagli stessi uffici del Comune. Il resto da cittadini o aziende

Urbanistica: 357 osservazioni

di **Fabrizio Morviducci**

Regolamento urbanistico, i cittadini 'osservano'. Sono 357 in tutto le osservazioni presentate allo strumento urbanistico scandiccese, 347 da soggetti esterni, come ad esempio singoli cittadini, aziende o associazioni, 10 quelle interne all'Amministrazione comunale sono 10.

Al termine delle procedure per l'istruttoria e l'accoglimento delle osservazioni il Consiglio comunale voterà la definitiva approvazione del nuovo Regolamento Urbanistico. Le osservazioni sono state presentate alla Segreteria generale nel palazzo comunale. Quello che è il più importante strumento di governo del territorio di competenza comunale

era stato adottato dal Consiglio lo scorso 30 marzo, e come previsto dalla legge è rimasto in deposito per quarantacinque giorni, dal 17 maggio al 30 giugno, presso la Segreteria. In quella sede tutti coloro che erano interessati potevano prendere visione del Regolamento urbanistico adottato e presentare eventuali osservazioni.

«I nostri uffici - ha detto il vicesindaco, Alessandro Bagliolini - entreranno in azione subito dopo Ferragosto. Contiamo di portare entro novembre tutte le osservazioni al voto, in modo da approvare il regolamento e partire con le procedure. A un primo esame si tratta di richieste che tengono conto sia di grandi interventi sia di

piccoli appezzamenti di terreno.

Le osservazioni presentate dagli uffici comunali tengono conto degli incontri avuti con i professionisti e sono tesi principalmente a sburocratizzare le procedure».

**L'esame inizierà
dopo Ferragosto
e saranno votate
entro novembre
dal consiglio**

In 347 casi soggetti esterni al Comune, come ad esempio singoli cittadini, aziende o associazioni, hanno presentato osservazioni; in un caso, tuttavia, è stato fatto in anticipo rispetto all'apertura dei termini, mentre in due casi sono state presentate in ritardo. Dieci osservazioni sono state invece presentate da organi ed uffici della stessa amministrazione comunale, come la Giunta e gli uffici Ambiente, Urbanistica,

Opere pubbliche e manutenzioni stradali. L'iter prevede adesso che i responsabili del procedimento visionino il materiale giunto per procedere con l'istruttoria di ciascuna singola osservazione; l'intero pacchetto viene poi passato al parere della commissione Urbanistica e della commissione Consiliare competente. Tutte le osservazioni passano infine al Consiglio comunale dove dovranno essere votate singolarmente, con un pronunciamento che prevede l'accettazione, il respingimento o il parziale accoglimento; infine l'assemblea procederà con la votazione conclusiva, per l'approvazione del Regolamento urbanistico nella forma risultante dalle osservazioni accolte.